

Carlo Galimberti



MONZA / PARADEISOS TECNICA

Gestire i tappeti erbosi per il Sud Europa

Questo il tema della prima edizione dell'iniziativa organizzata da Il Verde Editoriale, un vero e proprio seminario d'aggiornamento, rivolto ai professionisti del settore

Autodromo Nazionale di Monza, 11 novembre 2003, ore 15.30. Sull'asfalto antistante le tribune numerate un gruppo di macchine per il giardinaggio professionale sfilava e si esibisce dove normalmente si dispongono le vetture della Formula 1 al momento della partenza. Alcune persone scendono in pista, altre ne osservano le evoluzioni dalle sale sopra i box, mentre sorseggiano un caffè. Quello illustrato è solo un momento di relax in una giornata ricca di interventi, dedicata al tappeto erboso: Paradeisos Tecnica.

Ma di cosa si tratta? Del Paradeisos "classico" (vedi box sottostante) ha conservato il nome, trasformandosi, però, da convegno a seminario di approfondimento, rivolto ai professionisti del



verde. Una giornata in cui sviluppare argomenti già presenti sulla rivista ACER, avvalendosi dei suoi collaboratori, tra i maggiori esperti del settore.

Alcuni dati sull'evento monzese, patrocinato dalla Federazione Italiana Golf e dalla International Turfgrass Society, che ha registrato un'affluenza di 250 persone: sponsor Ibea, importatrice delle macchine Toro e Iseki; presenti con i propri stand società quali l'Azienda agricola Ai Ploppi, Bindi, Campo Agricoltura, Greenlogy, Europomice, Poliflor, Scotts, la Scuola agraria del Parco di Monza, Tenuata Parella e Vulcaplant.

In alto, macchine per il verde professionale all'autodromo di Monza. Qui accanto, due momenti del seminario.

Il seminario si è articolato in due sessioni, in cui docenti e ricercatori hanno concentrato le loro relazioni sulla gestione dei tappeti erbosi delle zone di transizione. Un argomento molto attuale, viste le recenti emergenze climatiche e la scarsa letteratura in materia. Ha dato il via alla prima sessione Adriano Altissimo, degli Agromoni associati di Vicenza, che ha affrontato l'argomento relativo alle "Specie erbacee per zone di transizione". In seguito, Massimo Mocioni e Paolo Croce, della Federazione italiana golf, hanno illustrato "Le specie macroterme per tappeti erbosi". A concludere la mattinata, sono state effettuate alcune prove tecniche in campo, realizzate da Ibea. La seconda sessione si è aperta con l'intervento "Consociazione di microterme e macroterme" di Marco Volterrani, del Centro ricerche tappeti erbosi sportivi dell'Università di Pisa. In seguito, Simone Magni, dello stesso istituto, ha presentato "Sistemi costruttivi e materiali dei tappeti erbosi sportivi". Paradeisos Tecnica 2004 è già in cantiere. Prossimamente forniremo ai nostri lettori informazioni più dettagliate. **P.G.**

PARADEISOS 2003 - OTTAVA EDIZIONE

La rinaturalizzazione delle aree protette

Nella cornice prestigiosa di Villa San Carlo Borromeo, a Senago (MI), si è svolta, il 6 novembre, l'ottava edizione di Paradeisos, per la prima volta dedicata interamente al mondo delle riserve naturali. Argomento della prima sessione del convegno, la rinaturalizzazione nelle aree protette. Si è parlato dell'Oasi di Cesano Maderno, nel Parco delle Groane (ospite della manifestazione), degli interventi di fitodepurazione nel Parco del Ticino, della bonifica del Lago di Alserio e dei 20 progetti del Parco Agricolo Sud Milano.



Ha chiuso la mattinata una sezione dedicata ad esempi di recupero della natura dai cistercensi ai nostri giorni. Il pomeriggio è stato dedicato ai Sic, Siti d'interesse comunitario: direttive, gestione e opportunità, la realtà lombarda. La manifestazione è stata sponsorizzata dai Vivai

Ivano Guagno, ha avuto il patrocinio della Regione Lombardia e ha visto la partecipazione della Provincia di Milano.

A sinistra e a destra, Villa San Carlo Borromeo, a Senago, nel corso del convegno.

